

IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00
semestrale > 3.00
Numero separato > 0.20
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Via della Posta 42 - UDINE - Via della Posta 42
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

Materiali di guerra per lavori e per l'agricoltura

Vergognoso abbandono - Applicazioni - Dati interessanti.

L'enorme quantità di esplosivi residuati dalla guerra avrebbe potuto trovare larga applicazione nell'agricoltura sia impiegandoli quali concimi, previa l'opportuna loro trasformazione chimica sia adoperandoli quali disrompenti, ottimi per dissodamento dei terreni soprattutto boschivi o per la diciocatura.

Invece, insieme alla trascuratezza dannosa in cui il governo lasciò anche altro materiale di ferro o di legno, vennero compresi anche gli esplosivi. Vi furono bensì circolari, pareri di eminenti personalità politiche, le quali riconobbero l'utilità che offrivano quei materiali.

Personalmente ci ricordiamo anzi la meraviglia di S. E. l'on. Gasparotto, prima che fosse chiamato a reggere il Ministero della guerra, nel vedere intorno a Udine e giù fino a Manzano ed oltre, campi sepolti sotto un groviglio di ferramenta, di veicoli di ogni genere, di carriaggi, di carriotte, che il vento, la pioggia e la ruggine corrodevano distruggendo prezioso materiale da cui pure astuti speculatori erano stati capaci di ritrarre notevoli guadagni; nel vedere, diciamo tanto materiale abbandonato.

E ci ricordiamo che, anche come Ministro, S. E. Gasparotto durante una visita qui, si era promesso di effettuare provvedimenti atti a sfollare i grandi depositi di materiali e di ridurre il personale adibito alla cosiddetta manutenzione.

Ma, ora vien fatto di pensare che al Ministero non sappiano ciò o che, giuntivi, lo si dimentichi.

Inutile ora annoiare chi legge con appunti e disappunti. Troppo piccola è la nostra voce se le più alte non si sono fatte sentire o se invece si consumano con più accanimento negli strillamenti di Montecitorio.

Se con rammarico rileviamo lo spreco indecente che si fa abbandonando inoperoso del materiale che potrebbe fruttare dei buoni milioni provvedendo almeno alla vendita invece che alla criticabile «manutenzione», con compiacimento rileviamo l'impiego che di parte del materiale si fa, pur inceppando anche questo con una complessa burocrazia.

Speciale attenzione il Governo dedicò alla grandissima quantità di esplosivi di cui si trovò possessore al termine della guerra; anzi si fecero degli esperimenti e sorsero Consorzi, Leghe e Società per l'impiego di quelle materie.

Non lo sappiamo con precisione, ma crediamo che in Friuli non esistano Società le quali si occupino per procurarsi dell'abbondante esplosivo che

lo Stato anche qui detiene, onde impiegarlo poi e distribuirlo per le utilissime applicazioni nel campo della agricoltura. Bensì ditte di oltre provincia però si occuparono della utilizzazione degli esplosivi: perciò non dovrebbe esser una cosa da trascurarsi. Ad ogni modo non è compito nostro occuparcene più che di questa constatazione, lasciando che chi vuole la raccolga.

Riteniamo invece utile far conoscere qualche cenno sull'impiego degli esplosivi nell'agricoltura.

Dagli esperimenti già fatti, gli esplosivi hanno dato ottimi risultati per la diciocatura.

Sono note le difficoltà della diciocatura a mano, specie di quegli alberi che per la loro natura diramano numerose e profonde radici nel sottosuolo, per il lentischio il mirto ed il cisto.

Le difficoltà crescono in terreno collinoso o scarso di strade adatte ove macchine agricole non possono funzionare.

La diciocatura del corbezzolo — ad esempio — del mirto, del lentischio, specie se annosi, è lunga e paziente. Grande semplificazione si ha in questi lavori, con l'impiego dell'esplosivo che può ben farsi in questo modo:

In un foro di circa 5 centimetri di diametro praticato con un palo di ferro per la profondità, che varia a seconda della grossezza del ciocco, viene introdotta la carica necessaria, che poi si fa brillare. Il ciocco vien divelto dalla forza della esplosione e porta con sé diverse radici. Rimane una buca attorno alla quale la terra è tutta smossa meglio che non la possa smuovere l'aratro.

La spesa media per ogni ciocco di lentischio, mirto o corbezzolo è stata calcolata in cifra tonda in una lira.

Servendoci di alcune indicazioni che ci vengono fornite, possiamo dare questi ragguagli:

Calcolando una carica di mezzo chilo di esplosivo formato generalmente da introcellulosa; polverino austriaco, carica di infiammazione, cap-

sula e miccia, la carica completa viene a costare in totale lire 0.32. A tale importo devesi aggiungere il costo del foro che, valutato a cottimo in 20 centesimi, si ha un totale di lire 0.52.

Quindi la media di ogni colpo o carica viene a costare, la tenue somma di lire 0.52 e se si consideri che a differenza della diciocatura a mano, ogni colpo oltre lo sradicamento del ciocco, produce anche lo scasso del terreno per un'ampia cerchia attorno al ciocco stesso, il tornaconto è evidente. Da conti fatti, risulta che per diciocare e scassare un ettaro di terreno occorrono in media 4000 colpi con una spesa complessiva di lire 2080 e per ettaro abbisognano cinque giornate di lavoro. Calcolando invece la spesa del lavoro a mano, essa risulta assai maggiore.

Altra applicazione dell'esplosivo si ha nell'escavazione di fosse per piantagioni.

Dovendosi ad esempio piantare molti alberi fruttiferi, olivi, castagni, mandorli, ecc. si proceda alla formazione delle relative fosse facendo uso di cariche di esplosivo in modo da ottenere un vero scasso del terreno attorno all'albero da trapiantare. Il foro per la mina si pratica con il palo di ferro per circa un metro di profondità e lo si carica con circa 800 grammi d'esplosivo. Si ottiene così dopo lo scoppio un fosso profondo circa metri 1.20 e un diametro da metri 1.50 a metri 2.

La spesa per tal fosso si aggira complessivamente sulle lire 1.50.

E non solo queste utili applicazioni, l'esplosivo può avere. Oltre il ricordato impiego quale concime, si può sfruttare nelle costruzioni di strade, di manufatti, di pozzi.

Si è obiettato che il materiale malamente protetto dopo l'armistizio, può essere avariato: si faccia una cernita conveniente, destinando ai lavori quello buono. L'altro si distrugga o si riduca a concime.

Tutto può essere sfruttato e con ottimi risultati economici — tanto ottimi che lo Stato si è più volte occupato dei materiali e degli esplosivi residuati ma che ancora rimangono inutilizzati con increscioso danno.

Ettore Cicuttini

Riposo festivo commercio girovago

L'Associazione Commercianti ed Esercenti ha diretto all'Ill.mo Signor Prefetto la seguente lettera:

Ill.mo Sig. Prefetto

UDINE

L'Associazione Commercianti ed Esercenti del Comune di Udine, che già ebbe ripetutamente occasione di lamentare la disparità di trattamento, nei diversi centri della provincia, nei riguardi del riposo festivo, si associa pienamente all'istanza

indirizzata dalla Camera di Commercio, e all'ordine del giorno votato dall'Unione Agenti ed Impiegati di Commercio di Udine, fiducioso che sarà provveduto alla rigida tutela della legge sul riposo festivo e del definitivo disciplinamento e del commercio girovago.

Con osservanza

IL PRESIDENTE

f. Broili

IL SEGRETARIO CASS.

f. Ridomi

Statistica del raccolto cereali.

All'Istituto internazionale di Agricoltura, viene comunicato dal Dipartimento dell'Agricoltura di Washington, che le notizie finora a questi venute, danno un raccolto superiore ad ogni aspettativa.

Così allo stesso Istituto pervennero dal Canada, ottime notizie di un florido raccolto. Così che, nel complesso in questi due centri, importanti esportatori di cereali, si prevede quest'anno una produzione di 315 milioni di quintali di frumento, 30 milioni di segale, 54 di orzo e 255 di avena. E in confronto al raccolto del 1921 risulta in aumento il frumento del 5 e 8 per cento per la segala del 49.8 per cento per l'orzo del 17.4 per cento, per l'avena del 16.2 per cento. Il mais negli Stati Uniti, che rappresenta 3 quarti del raccolto mondiale, si prevede quest'anno un raccolto del 7 per cento inferiore a quello del 1921.

I dati finora noti in Europa sono quelli, del Belgio, Bulgaria, Spagna, Finlandia, Grecia, Ungheria e Polonia.

Nel complesso in questi paesi si prevede una produzione di 74 milioni di q.li di frumento e 73 di segale, risultando per il frumento inferiore del 10 per cento al raccolto del 1921 e superiore invece del 10 per cento per la segale.

Nell'Algeria, Marocco e Tunisia, il raccolto del frumento e dell'orzo, si presenta molto scarso, in confronto a quello del decorso anno, a causa della persistente siccità. Poiché la produzione complessiva, di 8 milioni di q.li di frumento, e 9 milioni di q.li di orzo, rappresenta solo il 48 per cento della produzione del 1921.

Dal complesso dei dati finora comunicati, all'Istituto, del frumento, che rappresentano, il 65 per cento circa della produzione, dell'emisfero settentrionale, si prevede una produzione di 497 milioni di q.li con un aumento del 7 per cento in confronto dell'annata precedente, e del 9 per cento di quella del quinquennio.

Le percentuali su esposte subirono, una sensibile diminuzione, che potrebbe oscillare con quella dell'annata precedente, però questa non potrà avere influenze sui prezzi, poiché da recentissime notizie pervenute dall'America del Nord, le colture dei prodotti hanno subito, un notevole miglioramento, il quale lascia sperare, in una maggiore produzione.

Negli Stati Uniti del sud-est il raccolto del frumento e del mais promette bene.

Quindi la situazione, non è tale da allarmare i consumatori, anche in vista della migliorata situazione interna del paese, che porterà a una diminuzione dei cambi.

Civis

Il debito dei principali Stati in rapporto al numero degli abitanti.

La rivista finanziaria Svizzera (Semestrale) della Banca di Stato del Canton Ticino, si occupa, nell'ultimo suo numero, in una statistica, che più sotto riproduciamo, dei debiti consolidati di alcuni dei principali Stati, in rapporto al numero di abitanti.

	Debito cons. comples. in milioni di franchi		Debito cons. p. ab. in franchi	
	1918	1921	1918	1921
Francia	39,160	315,000	1070	8610
Germania	30,705	489,250	464	8480
Gran Brett.	21,530	209,000	500	4815
Belgio	4,480	22,760	626	3870
Italia	18,500	115,100	554	3420
Australia	500	12,100	116	2790
Romenia	1,957	32,500	340	2310
Canada	2,980	14,450	443	2145
Bulgaria	834	8,840	199	2135
America U. S.	6,340	147,600	65	1450
Olanda	2,850	6,360	513	1160
Spagna	11,200	14,540	597	775
Svizzera	142	2,285	38	642

Le cifre come si vede sono tradotte in franchi, ma balza evidente che, per quanto riguarda noi, si tratta di lire, poiché in valuta estera vanno calcolati, soltanto i nostri debiti con l'estero. E' opportuno inoltre richiamare le cifre, per quanto a noi riguarda, contenute nella recente relazione finanziaria, dell'on. Peano, nella quale il nostro debito risultava al 31 maggio scorso in lire 113 miliardi e 950 milioni.

Tale somma, è costituita dal debito pubblico pre-bellico per 13 miliardi e 358 milioni; i prestiti nazionali per 35 miliardi e 905 milioni; i Buoni ordinari del tesoro poliennali per 7 miliardi e 238 milioni; la circolazione Bancaria a debito del Tesoro e la circolazione di Stato per 10 miliardi e 361 milioni; i prestiti all'estero (computati alla pari) per 21 miliardi e 361 milioni; i depositi in conto corrente fruttifero della Cassa Depositi e Prestiti per 487 milioni.

Da quanto sopra esposto può essere certamente stabilito, che il debito non è già, come afferma la rivista Svizzera, di lire 3420 per abitante, ma di lire 3400.

Cifra un po' alta, se vogliamo, ma se si pon mente, alla potenzialità economica, e ricostruttrice dei vari paesi, non è certamente la più alta, e tanto meno, tanto impressionante come la vogliono far credere, i soliti allarmisti, per speculazione politica.

Nuovo servizio assicurazione convenzionale.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi avverte il pubblico che agevolare la spedizione in piego chiuso di documenti o carte d'importanza o carte valore non esigibili al portatore, è stato istituito dal 1° Febbraio 1921, nel servizio interno, e con le Colonie, la speciale forma di Assicurazione convenzionale con valore dichiarato fino al massimo di lire 1000.

La tassa da pagarsi per tale assicurazione, è la stessa stabilita per l'assicurazione ordinaria.

Il nuovo servizio è regolato dalle seguenti norme:

1. - I pieghi debbono essere formati con involucri solidi e chiusi con suggelli in ceralacca, con contrassegno particolare, in numero sufficiente a garantire il contenuto;
2. - Il mittente deve scrivere sull'involucro al disopra dell'indirizzo l'indicazione Assicurata convenzionale per lire.... in tutte lettere, senza cancellature né correzioni;
3. - L'indennizzo non è corrisposto nel caso di perdita parziale del contenuto ma solo in caso di smarrimento o di perdita totale del contenuto stesso.

FAGAGNA

Il nostro essiccatoio

Per merito del cav. Attilio Pecile e del cav. Luigi D'Orlandi, benemeriti dell'agricoltura, presidente il primo, direttore il secondo, del nostro fiorenti Circolo Agricolo, nei locali della Villa Volpe, si sono già iniziati i lavori, di costruzione dell'essiccatoio bozzoli, che sarà in completa efficienza, per il prossimo raccolto, con soddisfazione, dei nostri agricoltori, consoci dei benefici, che tale istituzione,

ad essi apporta finanziariamente, sottraendoli alle speculazioni degli ammassatori.

IL TABACCO. — L'esperimento di coltivazione, quest'anno iniziato, può dirsi riuscitissimo. Le piante sono già ad un ottimo punto, di vegetazione quasi insperata.

Solo in qualche appezzamento il bruno aveva iniziata, la sua opera di distruzione. Ad evitare che le piante vengano distrutte e la coltivazione resa infruttuosa, si provvede a cambiare coltivazione seminando del cinquantino.

In seguito sarà consigliabile provvedere in tempo e combattere i bruchi tanto dannosi, evitando così doppio lavoro.

Il raccolto dei foraggi

Il raccolto dei foraggi, che in primavera prometteva abbastanza bene, a causa della persistente siccità, che colpì parecchie plaghe della provincia, diede un raccolto quasi inferiore, a quello del decorso anno, e già s'incomincia a ricorrere ai prodotti di altre provincie.

Si parla anche di ridurre il bestiame vendendolo. Sono però da sconsigliarsi queste precipitate decisioni poiché riescono estremamente dannose, sia per gli acquirenti del foraggio, che con tale sistema, fanno salire i prezzi, con tutto loro danno, per coloro venderebbero i bovini a prezzi bassi come loro grave scapito.

CIVIDALE

Acquisto di terreno da parte del Comune.

Il Prefetto, con suo decreto, in seguito a domanda del Sindaco di Cividale diretta ad ottenere l'autorizzazione all'acquisto di un appezzamento di terreno di proprietà Fratelli Mulloni sito in Rubignacco sul quale sono costruiti baraccamenti ceduti dall'Autorità Militare al Comune di Cividale, ha autorizzato il Comune all'acquisto di porzione del fondo aratorio sito in località presso Rubignacco distinti col mappale N. 1259 di ettari 1, are 61,10 colla rendita di lire 28,07 e precisamente la porzione a ponente da segnarsi col num. 1259 a per ettari 1 are 38,60 rendita lire 24,66 della rilevata superficie di mq. 15061,42 per il prezzo convenuto di lire 21516,31.

S. VITO AL TAGLIAMENTO Importazione Bovine.

Continua con operosità il ripopolamento Zootecnico delle nostre stalle che sono state già notevolmente rifornite di bovini.

Con opportuno concetto, gli agricoltori non solo tengono conto del numero degli animali ma soprattutto della qualità ben sapendo che questa è un elemento essenziale.

Le importazioni perciò vengono scelte con cura e preparate. Si attendono ora nuovi arrivi dalla Svizzera donde la Cattedra di Agricoltura e il Circolo Agrario importeranno scelte bovine ed a prezzi convenienti. Gli agricoltori assecondino questi movimenti e vigilino sempre specialmente sull'abbonità dei capi e sulle qualità di razza.

FAEDIS

In campagna.

Questa ubertosa plaga di pianura e di collina, ricca di vigneti che danno il vino ben conosciuto, presenta un'aspetto di confortante floridezza. Le vigne finora sono ben fornite d'uva che incomincia a prendere il suo colore e promette un raccolto buono.

Il granoturco non ha sofferto della siccità ed è forte e prospero. In generale anche le altre colture non lasciano a desiderare.

Abbonatevi al Commercio Friulano
Lire 5 annue

NOTIZIARIO COMMERCIALE

La situazione dei raccolti.

ROMA. — I dati sulla produzione dei cereali nell'emisfero settentrionale sinora pervenuti all'Istituto Internazionale di Agricoltura, benchè ancora incompleti, già permettono di giudicare nelle grandi linee i risultati dell'attuale campagna agricola.

Generalmente sono stati più scarsi dell'anno scorso i raccolti dell'Europa; i totali sinora noti per questo continente — che non comprendono tuttavia i dati della Russia e quelli di diversi altri paesi produttori importanti come la Francia, la Germania, la Romania e la Jugoslavia sono di 121 milioni di quintali per il frumento, con una diminuzione in confronto al 1921 del 14 per cento, di 83 milioni di quintali per la segale (con un aumento del 4 per cento) di 44 milioni di quintali per l'orzo (con una diminuzione del 5 per cento), di 63 milioni di quintali per l'avena (con un aumento del 4 per cento).

Il complesso dei dati sinora conosciuti segna una produzione totale di 543 milioni di quintali per il frumento, pari al 102 per cento di quella dell'anno scorso, di 112 milioni di quintali per la segale (113 per cento), di 128 milioni di quintali per l'orzo (98 per cento) e di 326 milioni di quintali per l'avena (115 per cento).

E' prevedibile che le stime ancora mancanti per diversi paesi europei risulteranno nel loro complesso alquanto inferiori a quello dell'anno scorso.

Per il mais la produzione degli Stati Uniti, che la sola rappresenta circa i due terzi di quella mondiale, è stimata questo anno di 766 milioni di quintali, con una diminuzione del 2 per cento in confronto al 1921. La produzione prevista della Bulgaria è di 81 milioni di quintali, pari al 93 per cento di quella dell'anno passato.

Per regolare l'invio del telegrammi.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica:

L'amministrazione dei telegrafi per lo invio dei telegrammi si avvale anche della radio telegrafia tanto nel servizio interno quanto in quello internazionale, quando ciò serva ad accelerare il corso dei telegrammi. Perciò qualora il pubblico desideri che i suoi telegrammi non vengano inoltrati per la via radio ma esclusivamente per filo dovrà apporre sui telegrammi l'indicazione per filo (per l'estero par fil) oppure nei telegrammi diretti all'estero apporre il nome di una via telegrafica d'istadamento fra quelle disponibili.

Il pubblico può anche disporre l'invio dei suoi telegrammi per via radio telegrafica apponendo l'indicazione di via radio ai telegrammi diretti ai seguenti Stati: Austria, Bulgaria, Danimarca, Eritrea, Somalia Italiana e Abissinia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Jugoslavia, Svezia, Ungheria.

L'amministrazione si riserva però la facoltà di inoltrare telegrammi anche se portano l'indicazione di via radio per le vie telegrafiche ordinarie sollecitamente per radio telegrafia.

I cambi in Italia

AGOSTO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazze	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Francia	176.50	176.35	176.50	176.25	176.50
Londra	99.80	99.50	100.02	99.75	98.80
Svizzera	423.—	422.50	426.50	425.—	424.—
N. York	22.29	22.22	22.30	2.282	21.90
Belgio	167.85	168.50	—	—	168.—
Berlino	1.67	1.67	1.65	1.72	1.80
Spagna	—	—	346.50	—	—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:
 Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.
 (Rendita 3.50% netto (1906) 72.26.—, id 1912) —, id. 3% lordo —; Consolidato 5% netto 80.65.

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione

Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Piazza dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE
 PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE

officine mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15
 Telefono 3-60

CASA DI CURA per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetrica

UDINE Via Treppo N. 15

AMBULATORIO dalle ore 11 alle ore 15 tutti i giorni

Premlata Fabbrica

Cappelli Paglia

da Uomo e Signora vendita all'ingrosso e minuto

Livio Cerretelli

■ E - Via Iacopo Marini N. 43
 Prezzi della massima concorrenza

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

NUOVE DITTE

A Palmanova riaprono negozio di tessuti Adriano Michieli e Otello Michieli, separatamente — Orsini Teresa in Pinat, fruttivendola — Gemma Calligaris apre un forno a Pozzuolo del Friuli — Elsal Valentino di Varmo, dal 15 agosto esercisce commercio ambulante di mercerie — Gaspare Ingianni, Via Roma, Udine, dal 18 agosto, commercio all'ingrosso in vini oli e formaggi — A Udine in via Francesco Mantica 28 Guio Milani dal 15 agosto inizia rappresentanze società Ambrosia Ciocca e Galli confetture e cioccolato — Francesco Barone, orologeria a Udine in via Gemona dal 20 agosto — In via Pelliccerie a Udine, Angelo Scarano esercisce osteria a Crodriopio Francesco Appollonia denuncia una trattoria con alloggio — A S. Giorgio di Nogaro Guglielmo Bonini dal 4 agosto esercisce officina riparazioni moto e bicicletta — A Porta Pracchiuso edoardo Del Cet assume l'esercizio della Trattoria alla casa Rossa — Ciani d'Andrea Spilimbergo, fabbrica sapone, dal luglio — Angela Cernuschi di Pordenone, ora denuncia il commercio di chincaglierie e filati esistente dal 1920 — Feregotto Vittorio fu Pietro a Braulins, vendita oggetti in sorte — A Pordenone dal maggio, Michele Busetto e figlio lattoniere idraulico.

Nuove Società e Ditte

Tra i signori: Sivillotti Giovanni fu Angelo agente di negozio, Buttazzoni Andrea fu Giuseppe agricoltore, Pecile Carlo fu Giacomo agente privato, Filippini Dom. di Gregorio agricoltore e possidente, Felice don Valentino fu G. B. vicario, Polena Giov. fu Riccardo ragioniere, Moroso Luigi di G. B. agricoltore e possidente, Buttazzoni Pietro fu Gius. agricoltore e possidente, Pidutti Emilio di Giacomo agricoltore e possidente, Buttazzoni Andrea fu Ant. agricoltore e possidente, Natolini Enrico di Ang. agricoltore, Candusso Carlo di Giac. e Violino Giov. fu Giuseppe agricoltori, tutti domiciliati a San Daniele, si è costituita una società anonima cooperativa a capitale illimitato, denominata «Cooperativa agricola mandamentale», con lo scopo di acquistare e vendere generi per i soci, assumere in affitto terreni e imprese di lavori per terreni. Durata anni 30 prorogabili; capitale costituito da un numero illimitato di azioni nominative di lire 100.

Ogni socio non potrà possedere più di 50 azioni, che possono essere cedute. La Società è amministrata da un Consiglio di quindici membri soci nominati dall'assemblea generale.

Gli utili verranno ripartiti nel modo seguente:

Fino al 10 per cento al capitale sociale per interesse che non superi la ragione del 5 per cento, l'eventuale eccedenza andrà ad aumentare il fondo di riserva; il 45 per cento alla riserva; il dodici per cento al fondo di previdenza istruzione ed istituzione; il 3 per cento a disposizione del Consiglio di amministrazione; il 30 per cento ai consumatori soci.

Fra i seguenti, tutti di Grions del Torre, fu costituita una Cooperativa popolare di consumo e agricola: Bellasini Ernesto fu Bartolomeo, Porisi Angelo fu Francesco, Rossi Giovanni di Antonio, Fabbro Giuseppe fu Ferdinando, Virgilio Giacomo fu Daniele-Pietro, Beltrame Enrico di Beltrando, Compagnon Luigi fu Giuseppe, Vit Domenico fu Luigi.

Scopo: l'acquisto all'ingrosso e la ripartizione fra i soci di generi alimentari ed altri di uso domestico, nonché di materie ed attrezzi agricoli ecc.

NUOVO BURRIFICIO. — Con sede in Udine, e fra i signori Negri Edoardo di Vincenzo, Leoncini Domenico Quintino fu Domenico e Novelli Ezio fu Ermenegildo di Udine, si è costituita la Società in nome collettivo con la ragione: «Burrificio Friulano Negri, Leoncini, Novelli». Durata anni 8, capitale L. 30.000 versato in parti eguali dai soci. Scopo, la produzione e commercio di burro, formaggi e generi affini.

A San Daniele si è costituita una Società Anonima Cooperativa a capitale illimitato, denominata «La Casa» con sede in S. Daniele.

Detta Società ha per iscopo:

a) di costruire edifici per abitazioni popolari ed economiche sui terreni acquistati o ad essa in qualsiasi modo ceduti od avuti in enfiteusi o sui quali abbia ottenuto il diritto di superficie;

b) ridurre a case popolari ed economiche fabbricati esistenti o non compiuti dei quali si sia trascurata la proprietà o l'utile dominio;

c) concedere a locazione ai soci le abitazioni;

d) vendere ai soci le case economiche nei modi e casi contemplati dalla legge 30 novembre 1919 n. 2318;

e) assumere in locazione od amministrazione case popolari od economiche di proprietà di terzi;

f) prendere tutti quei provvedimenti che entro i limiti della legge appariranno opportuni per il raggiungimento delle proprie finalità.

La durata della Società è fissata in anni 50, le azioni sono fissate in lire 50.

VARIAZIONI E CESSAZIONI

Il Negoziante in coloniali Luigi Bertoli di Faedis si è ritirato dal commercio — La ditta Reiner e del Fabbro per manifatture a Villasantina si è sciolta e vi subentra la ditta Del Fabbro Giovanni — Ida Del Negro e Pellegrini Maria negozio combustibili n piazza 20 settembre a Udine, cessano l'azienda — Angelo Cocchiatti ha riaperto un forno oltre all'osteria e rivenduta privativa e alimentari a Paderno — La Ditta Emilio Fontana si è accresciuta del socio Enrico Tonini pel commercio vini a Palmanova — Emilio Gorassini generi alimentari e coloniali in viale Palmanova succ. a Leonarduzzi, dal giugno E. G. fratelli Gorassini — L'officina Fabbrile Eugenio Ruscelli via Giovanni da Udine, dal luglio Ruscelli e Giuseppe Franzolini — Ditta fratelli Buzzi falegnameria in via Libertà si è sciolta re tando proprietario il socio Antonio Buzzi — Masolino e Rubino cancelleria e profumeria, via della Posta a Udine cessano il negozio — Congregali e Zambellini cessano commissioni e rappresentanze a Udine, via Cussignacco — I fratelli Michieli sciolgono la ditta pel commercio manifatture in Palmanova

Le fascette bollate per i vini e liquori

Il Ministro delle Finanze ha diretto la seguente circolare alle Camere di Commercio:

«Con la circolare 15 marzo 1922, N. 3881, questo Ministero ebbe a concedere ai fabbricanti ed ai grossisti di vini spumanti, marsala, vermouth, liquori ed acque minerali, quanto all'applicazione delle fascette bollate, alcune agevolazioni fissando come termine per avvalersene la data del 31 agosto corrente. Ora essendo stato fatto presente come ancora esistano notevoli quantità di bottiglie di vini, liquori ed acque minerali rimaste invendute, questo Ministero è venuto nelle determinazioni di prorogare il termine sopraindicato sino al 31 dicembre 1922.

Pertanto sino al 31 dicembre 1922 le bottiglie di vini, liquori ed acque minerali sono soggette a tasse chiuse in casse purchè siano munite delle fascette bollate secondo le aliquote di tassa vigenti anteriormente all'attuazione del R. Decreto 21 agosto 1921, N. 1260, potranno essere conservate nelle fabbriche e nei depositi non attigui, nè comunicanti coi locali di vendita oppure spedite senza l'applicazione delle fascette complementari a condizioni però che nel caso di spedizioni le fascette e i bollini di abbonamento per importo corrispondente al prezzo ed al numero delle bottiglie contenute nelle casse siano contemporaneamente inviati all'acquirente con la fattura. La spedizione separata delle fascette e dei bollini all'acquirente deve essere fatta risultare dal documento di spedizione. Resta fermo l'obbligo del destinatario di applicare i bolli complementari alla bottiglia entro dieci giorni dall'arrivo della merce e in ogni caso prima della vendita. — Il Ministro: Bertone

R. & E. FATTORI

Corriere - Spedizionario - Autotrasporti

Sedi Centrali: MILANO - Via C. Boccaro N. 4 - UDINE - Via Cavour N. 3 b.

SPECIALI SERVIZI DI CORRIERE ESPRESS a tariffe inferiori o pareggiate alla Posta.

SERVIZI CELERI DI AUTOTRASPORTI a tariffe pareggiate alla ferrovia.

AGENZIE E CORRISPONDENTI:

Milano - Torino - Genova - Biella - Brescia - Verona - Vicenza - Padova - Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio

Spedizionario per tutta Italia - Assicurazione merci

CARTA DA LETTERA

Grande assortimento in buste e in scatole

A PREZZI CONVENIENTISSIMI

GIUSEPPE BORGHELLO - UDINE

Via della Posta 48 A

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE IL TONICO FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ALBERGO S. MARCO
(Mouble Hôtel)
Via Prefettura - UDINE - P. Valentini

Ambiente di prim'ordine
Conduttore - Proprietario
VITTORIO BERGAMO

Santin & Polon
PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)

Fornaci Calce di Sarone
Deposito cementi di Spalato
Telefono 121

Fabbrica elettromeccanica botti
PORDENONE
Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone
Telefono N. 121

Confezionatura e Riparazioni
Tini - Bottoni ecc.
con Legnami Nazionali e di Slavonia
Impianti completi di cantine

MOBILI

in ogni stile di lusso, semplici e da studio

presso **ENRICO TUROLLA & FIGLI**
UDINE - Via Savorgnana N. 28

Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di
PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.
preferite

“LA VITRUM,” Piazza S. Giacomo, 3

Il più completo e conveniente negozio del genere
::: Ricco assortimento articoli da regalo :::

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi
Ditta Giuseppe Maffioli
PADOVA - VENEZIA - UDINE

STABILIMENTO DI UDINE
Piazza Umberto I° - Telefono 153

Negozi di vendita Udine Via Rialto (Palazzo Uffici N. 11)
GORIZIA - Via Alvarez 3

VETRATE ARTISTICHE — VETRATE PER CHIESE
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Udine durante il mese di Luglio 1922.

Biasi Tomaso, Udine > 3500.--
Buiatti Silvio, Udine L. 465.--

Questo effetto è stato ritirato appena elevato il protesto.

Buttarelli Matio, Udine > 200.--
Barnaba Attilio, Codroipo > 500.--

Gli effetti protestati, unicamente causa mia assenza, sono stati ritirati 24 ore dopo. A. Barnaba

Cascinani Ant., Udine > 500.--
Costa Giuseppe, Udine > 2000.--

Cavandini Ant., Udine > 2900.--
Casarsa Cesare, Udine > 1000.--

Corba Pierina, Udine > 2324.--
Chiaruttini Bruno, Udine > 1050.--

De Poli Tibaldo, Udine > 3400.--
Don Sinotich, Francich

Giovanni Udine, Riccobon Nicolò, Giacomo Zago, Clau Giuseppe, Ant. Resmon > 10000.--

Dorio Antonio, Paolo Riccardo, Udine > 10000.--

Fibbi Cesare, Udine > 420.--
id. > 200.--

id. > 1746.25
id. > 486.--
id. > 300.--

Fontanini Luigi, Udine > 900.--
Fenili - Calderara Artemia, Udine > 3000.--

Montemerli Ant, Udine > 1000.--
Pedroni Mario, Udine > 675.--

Rubini Primo, Udine > 5646.30
L'effetto è stato ritirato 24 ore dopo elevato il protesto.

Rovis Caterina, Udine > 300.--
id > 300.--

Rossi Silvio, Udine > 3800.--
Ronco Giuseppe, Udine > 3000.--

Scoccimarro Matteo, Udine > 618.--
Santi Giovanni, Udine > 6000.--

Vaccato C., Udine > 5000.--
id. > 7000.--

id. > 1500.--
id. > 1500.--
id. > 5000.--

Zanini Giacomo, Udine > 1125.--
Zorzi G., Udine > 500.--

Zorzer Antonio, Udine > 2000.--
id. > 85.--

Lasciai protestare i due effetti non risultandomi esatta la cifra dovuta, chiarito l'errore pagai immediatamente a mezzo Banca del Friuli Assegno N. 27333. A. Zorzer

COMUNICATI

Il perchè di due protesti
Riceviamo la seguente:

I sig. Rossi Silvio rilasciava al signor Ventura un effetto di lire 3800 ed il sig. Ventura contemporaneamente rilasciava al sig. Rossi un effetto di lire 3500.

Entrambi gli effetti erano subordinati alla regolazione dei conti di dare ed avere reciproci che doveva aver luogo (cioè che invece non avvenne) prima della loro scadenza.

Le cambiali non dovevano essere girate mentre invece il Ventura passò la sua alla Banca d'Italia la quale alla scadenza elevò il protesto

Il Rossi allora fece altrettanto elevando il protesto contro il Ventura.

Segue la firma

La ditta Silvio Visentin fu Franco di Palmanova, avverte di non avere nulla in comune colla Ditta Visentin Silvio e Maria di Udine alla quale nel numero 26 luglio s. m. in questa rubrica furono pubblicati alcuni protesti cambiari.

AI LETTORI

Abbiamo ricevuto una lettera polemica, non firmata e già pubblicata da altri giornali cittadini. Conforme ai nostri principi e all'indole del nostro giornale quindicinale, siamo spiacenti di non dar corso a tale corrispondenza, come del resto faremmo per ogni altra di indole polemica.

La Direzione

FALLIMENTI E DISSESTI.

Il Tribunale di Udine, con sentenza 8 agosto, ha dichiarato il fallimento dei fratelli Scaramuzza di Tortoreto con filiale a Udine: Giudice cav. avv. Marco Dal Canton; curatore provvisorio avv. Giacomo Centazzo. Dalla sentenza si rileva che fu fissato il 25 corr. per la riunione dei creditori. Inoltre fu stabilito fino a tutto il 4 settembre 1922 il termine per la presentazione nella Cancelleria del Tribunale di Udine da parte dei creditori, delle loro dichiarazioni e titoli di credito ai sensi degli art. 758, 760 cod. di Comm.

Fu determinato il giorno 22 settembre 1922 alle ore 10 per la chiusura del processo verbale di verifiche dei crediti, da aver luogo nella sala del Tribunale, davanti al Giudice.

Del fallimento Beconcini e Dalla Montà sono state fissate le date seguenti: 4 settembre 1922 per la presentazione delle dichiarazioni e titoli di credito.

25 settembre ore 10 ant. per la chiusura del processo verbale di verifiche dei crediti.

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento del negoziante Casarsa Cesare di Udine.

Giudice delegato il cav. Marco Del Canton e curatore provvisorio l'avvocato Emilio Driussi.

Il Tribunale di Pordenone con recente sentenza ha revocato precedente sentenza dichiarativa di fallimento di Pessot Francesco di Marco di Sacile, anche rispetto al procedimento penale, ordinando pure la cancellazione del suo nome dall'albo dei falliti; e ciò per avere lo stesso adempiuto agli obblighi del concordato.

Con sentenza del Tribunale veniva nominato curatore definitivo del fallimento ditta F.lli Vau, il curatore provvisorio avvocato Giuseppe Comelli, e nel fallimento della ditta Gamberini Alfonso e Pontoni Valentino, il curatore provvisorio avvocato Ottavo Sartogo.

Mercati di Udine.

Cereali. — Frumento al quintale lire 120; granoturco giallo vecchio 140 e 142; segale 105; avena 100; orzo pilato 105.

Foraggi — Fieno dell'alta prima qualità 42 a 50; seconda da 35 a 38; della bassa prima qualità da 37 a 42; seconda da 27 a 32; erba medica da 50 a 55; trifoglio 40; paglia 17 a 18.

Verdure. — Patate al quintale L. 70 a 100; Zucche da 30 a 40; fagioli 120 a 150; tegoline da 130 a 140; cipolle 60 a 80; spinacci 100 a 130; peperoni 250 a 260; cetrioli 30 a 40 pomodoro 150 a 170.

Frutta. — Pesche 120 a 300; uva 250 a 325; pere 100 a 300; susine 120 a 150.

Fiere e Mercati.

Elenco dei mercati che si svolgeranno nella provincia dal 28 agosto all'11 settembre.

Lunedì 28 agosto — Buia, Palmanova, S. Daniele, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Romans.

Martedì 29 — Martignacco, S. Daniele, Feltr.

Mercoledì 30 — Mortegliano, Oderzo, Portobuffolè.

Giovedì 31 — Sacile, Portobuffolè, Gorizia.

Venerdì 1 settembre — Gemona, San Vito al Tagliamento, Longarone, Conegliano.

Sabato 2 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Lunedì 4 — Azzano X, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Pieve di Cadore, Vittorio, Cormons.

Martedì 5 — Codroipo, Feltr.

Mercoledì 6 — Latisana, Percoto, San Giorgio della Richinvelda, Oderzo.

Giovedì 7 — Maiano, Sacile, Udine, Ponte nelle Alpi, Portogruaro, Cervignano.

Venerdì 8 — Pontebba, Longarone, Pieve di Cadore, Conegliano, Annone Veneto.

Sabato 9 — Ampezzo, Cividale, Cordovado, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

L'estrazione dei premi ai buoni del tesoro sett.

ROMA. — Il primo estratto nel sorteggio iniziato presso il Ministero del Tesoro, per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro settimanali della seconda serie è il numero 1.250.553.

Il primo premio di un milione, spetta quindi al buono portante il numero suddetto.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Antonio Lenisa

COMMERCIO DERRATE ALIMENTARI

— INGROSSO E DETTAGLIO —

Depositi: Baccalà - Olii - Zucchero - Caffè - Riso - Saponi - Formaggi - Confeiture - Carne militare.

UDINE - Via Grazzano - 76 - Tel. N. 355

La Ditta LUIGI COLOMBO di (Como) Cardorago

avverte la Spettabile Clientela di aver trasferito il proprio Deposito di UDINE in Via Carducci N. 20-24

Assortimento completo di carte bianche e colorate - Cartoni - Cartoncini ecc. ecc. per uso Tipografie - Cromo Litografie.

Quaderni per scuole - Articoli per Cartolerie

Carte impacco e da involgere fine e grossolane per uso negozio e stabilimento

Pergamini d'ogni sorte - Fabbrica sacchetti di carte

Lavorazione Vetri - Cristalli - Specchi G. Checchin & C. - UDINE

Negozi e Amministrazione: Via Rialto, 2 - Stabilimento: Via del Freddo, 8 - Telefono N. 20

Casa Madre: VENEZIA Stabilimento ed Amministrazione Tolentini 2493

FILIALI: Conegliano: Via 20 Settembre, 65 Portogruaro: Piazza V. E.

LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE Grande assortimento cristalli per vetrine: Prezzi di assoluta concorrenza

Prima Fabbrica SODA Cristalli LIOPE ATTILIO OPERA Cervignano Telefono N. 3

Traduzioni

da qualsiasi lingua assume il

Dott. G. B. CORGNALI UDINE - Via Cavallotti 1

MOTORI ELETTRICI "GANZ," pronti nel deposito con esclusiva per il FRIULI presso la Premiata DITTA GIANNETTO PENAZZI

LAMPADE - MATERIALE ELETTRICO

Riva Castello, N. 1 - Tel. 121

UDINE

che prossimamente aprirà una nuova OFFICINA ELETTROTECNICA con alla direzione un valente CAPOTECNICO SPECIALIZZATO per impianti Centrali Elettriche Cabine di trasformazione - Linee alta tensione - Impianti industriali Qualsiasi riparazione a Motori, trasformatori, ecc. con tutte le garanzie - Rilievi di linee alta e bassa tensione - Preventivi di cabine gratis

Trasformatori Apparecchi di misura Filo di avvolgimento e tutto il materiale isolante in rente all'alta tensione Prezzi di assoluta concorrenza